



NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

AL "FERMI" DI ARONA

11 gennaio 2019 dalle 18 alle 24

COMUNICATO STAMPA

Il "Fermi" di Arona aderisce con orgoglio alla V° edizione della manifestazione "Notte nazionale del liceo classico". Si tratta di un evento che coinvolge circa 400 istituti in tutta Italia che l'11 gennaio dalle 18 alle 24 apriranno le loro porte ad adulti e ragazzi, a chi è lontano dal mondo della scuola ma è interessato alla cultura e semplicemente a chi è curioso di vivere un'esperienza diversa.

L'istituto d'istruzione superiore aronese, diretto da Marina Verzoletto, diventerà nella sua sede di via Monte Nero 15/A un luogo di incontro e uno spazio di riflessione, ma anche la cornice all'interno della quale confrontarsi con le suggestioni che arrivano dalla classicità.

Il titolo scelto è “Παιδεία ες αἰεί”.

Chiara Fabrizi, docente di latino e greco e referente per l'organizzazione della “Notte nazionale del liceo classico”, spiega: “Il titolo riprende una nota definizione di Tucidide, storiografo greco del V secolo a.C., che considera la sua opera un ‘possesso per sempre’. Noi riteniamo che la cultura, da intendersi nel senso più ampio del termine, oggi più che mai rappresenti un'acquisizione duratura a cui l'uomo può attingere in ogni fase della sua vita e da essa essere continuamente arricchito”.

In quest'ottica, il programma della “Notte nazionale del liceo classico” al “Fermi” si articola in momenti diversi attraverso cui scoprire la bellezza della cultura, in tutte le sue forme. Ci saranno come ospiti relatori del calibro dello psichiatra Eugenio Borgna, del sociologo e teologo Giannino Piana, dell'economista Davide Maggi e dello storico Giovanni Cerutti. Ci saranno laboratori interattivi su argomenti e temi diversi, dalla fisica alla filosofia, dal mito all'arte, oltre allo spettacolo teatrale che porta in scena, con la regia di Andrea Gherardini, la commedia "Ecclesiazuse - Donne al parlamento" di Aristofane. Sarà allestito anche un buffet a tema in una cornice che rivelerà l'attualità della classicità.

“A lavorare all'organizzazione e ai contenuti della ‘Notte nazionale del liceo classico’ – aggiunge Chiara Fabrizi – sono gli allievi e i docenti del Classico dell'istituto aronese, impegnati già da tempo in percorsi di approfondimento. L'11 gennaio saranno proprio gli alunni a essere protagonisti: un'occasione preziosa per mettere a frutto quanto appreso nel percorso scolastico, per dimostrare spirito critico e capacità argomentativa”.

Essenziale e preziosa per la prima edizione aronese della “Notte nazionale del liceo classico” è la collaborazione con il “Festival della dignità umana”. In ragione del valore culturale

dell'appuntamento, il Comune di Arona ha concesso il proprio patrocinio alla manifestazione.

Il programma dettagliato, con orari e temi degli incontri, è allegato al presente comunicato. Nei prossimi comunicati si darà spazio alla presentazione dettagliata degli appuntamenti e si darà voce a chi sta lavorando a ciascuno di essi.

Si sottolinea che la partecipazione alla “Notte nazionale del liceo classico” è libera e aperta a tutti e si può presenziare all'intero evento o scegliere uno o più appuntamenti all'interno della manifestazione.

Per saperne di più

Cos'è la Notte nazionale del liceo classico?

E' certamente l'evento più atteso da tutti gli studenti dei Licei Classici d'Italia, una delle proposte più innovative nella scuola degli ultimi anni. È in arrivo la V edizione della Notte Nazionale del Liceo Classico, che nello scorso anno ha registrato la partecipazione di ben **407**

Licei Classici su tutto il territorio italiano.

Nata da un'idea del prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco presso il Liceo Classico “Gulli e Pennisi” di Acireale (CT), ha catturato, sin dal suo primo apparire, l'attenzione dei media e ottenuto l'approvazione ministeriale.

L'11 gennaio 2019, in contemporanea dalle 18:00 alle

24:00, le scuole aprono le loro porte alla cittadinanza e gli studenti dei Licei Classici d'Italia si esibiscono in svariate performances: maratone di letture di poeti antichi e moderni; drammatizzazioni in italiano e in lingua straniera; esposizioni di arti plastiche e visive; concerti ed attività musicali e coreutiche; presentazioni di libri e incontri con gli autori; cortometraggi e cineforum; esperimenti scientifici; degustazioni a tema e ispirate al mondo antico ... e molto altro ancora, lasciato alla libera inventiva e creatività dei giovani guidati dai loro docenti.